

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

- SEZIONE CARABINIERI -

-----oo000oo-----

COMUNICATO STAMPA

Dopo aver attentamente visionato i vari filmati televisivi relativi alla "guerriglia urbana" del 15 ottobre u.s., in Roma, il COCER Carabinieri resta esterrefatto per quanto accaduto. Sembra trascorso inutilmente un decennio dopo le note vicende accadute al G8 di Genova. Abbiamo registrato ancora, in occasione di un evento altrettanto delicato, l'impiego di personale proveniente sia pure in minima parte anche dai reparti territoriali privo dell'equipaggiamento completo di sicurezza per queste situazioni a rischio. Per questo motivo il COCER/CC, pur nella consapevolezza dei tagli imposti alle spese di esercizio (i cui effetti sembrano destinati ad aggravarsi ancora nei prossimi mesi), vive con preoccupazione tali disattenzioni ed auspica che nella manifestazione organizzata dal movimento "No Tav" per la prossima domenica in Val di Susa, sia garantita "in primis" l'incolumità del personale in divisa impiegando esclusivamente personale specializzato ed adeguatamente equipaggiato.

La responsabilità e la gestione dei servizi di Ordine pubblico è della Polizia di Stato. L'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza concorrono laddove ritenuto necessario con proprie forze su richiesta del Dipartimento. Recentemente, il numero elevato dei feriti tra le forze dell'Ordine in occasione di queste manifestazioni induce a riflettere sulla necessità che sia rivisto l'attuale sistema normativo e di organizzazione dei servizi di Ordine Pubblico nonché dei Reparti destinati a questo specifico compito. Ovviamente il COCER è totalmente solidale con tutti i carabinieri, i poliziotti ed i finanzieri rimasti feriti negli incidenti avvenuti nella capitale la scorsa settimana.

Il benessere e la sicurezza del personale debbono rimanere l'obiettivo prioritario in qualsiasi situazione di impiego.

ROMA, 19.10.2011

IL COCER CARABINIERI